

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_

# Politica Agraria dell'Unione Europea

(a.a. 04/05)

## Esame del 21 Luglio 2005

---

1. (15) Si rappresenti su un grafico l'equilibrio di mercato in un mondo a due paesi, con costi di trasporto positivi, in assenza di politiche, individuando il prezzo di mercato, la quantità prodotta e la quantità consumata in ciascun paese e la quantità scambiata tra i due paesi.

Si consideri ora l'introduzione da parte del paese esportatore di un sussidio all'esportazione.

Si diano le condizioni di equilibrio in presenza di tale politica.

Si rappresenti l'introduzione del sussidio all'esportazione da parte del paese esportatore sul grafico di cui sopra, individuando il prezzo di mercato, la quantità prodotta e la quantità consumata in ciascun paese, la quantità scambiata tra i due paesi e la spesa di bilancio.

Si comparino gli equilibri di mercato in presenza del sussidio e senza di questo e si evidenzino l'effetto di tale politica sui consumatori e sui produttori in ciascuno dei due paesi (cambiamenti dei prezzi e delle quantità), e sul bilancio del paese esportatore.

**Nome e Cognome** \_\_\_\_\_ **Matricola** \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Matricola \_\_\_\_\_

2. (15) **Per ciascuna delle affermazioni che seguono si dica se essa è vera o falsa e, nel caso in cui si ritenga che essa sia falsa (o vera solo in parte) perché (sinteticamente); nel caso in cui un'affermazione non sia vera per più di una ragione, bisognerà indicarle tutte!:**

1. L'effetto di un sussidio alla produzione nel paese che lo introduce è di far aumentare la quantità consumata ed il prezzo alla produzione, e di far diminuire il prezzo al consumo. Nell'altro Paese si avrà l'effetto opposto: diminuirà il consumo ed il prezzo alla produzione ed aumenterà il prezzo al consumo.  
 Vero    Falso
  
2. L'Unione Europea importa tutte le banane che consuma. Le importazioni provengono da paesi in via di sviluppo: dai paesi ACP (Africa, Carabi e Pacifico) e dai paesi non-ACP. Le importazioni dai paesi ACP usufruiscono di un regime preferenziale rispetto a quelle che provengono dai paesi non-ACP. Dall'1 Gennaio 2006 l'UE dovrà sostituire l'attuale regime all'importazione con un sistema che prevede due quote all'importazione, una per le importazioni provenienti dai paesi ACP ed una per quelle provenienti dai paesi non-ACP.  
 Vero    Falso
  
3. L'effetto di una tariffa all'importazione nel paese che la introduce è di far aumentare il prezzo, la quantità consumata e la quantità prodotta. Nell'altro Paese aumenterà il consumo e diminuiranno il prezzo e la quantità prodotta.  
 Vero    Falso
  
4. L'effetto di una tariffa preferenziale discriminatoria (più bassa) applicata sulle importazioni da un Paese specifico rispetto alla situazione in cui viene imposta una tariffa uniforme sulle importazioni da tutti i Paesi è di far aumentare il prezzo nei Paesi esportatori non preferiti e di far diminuire il prezzo sia nel Paese importatore che in quello esportatore le cui esportazioni sono ora soggette ad una tariffa più bassa.  
 Vero    Falso

5. Il regime delle quote latte prevede che, nel caso in cui la produzione superi la quantità massima fissata per l'UE nel suo complesso, a pagare la multa siano i governi dei Paesi responsabili dell'esubero.  
 Vero    Falso
6. Nel 1986 si è avuto l'allargamento dell'Unione Europea a Grecia, Spagna e Portogallo. L'Irlanda è entrata a far parte dell'Unione Europea nel 1973.  
 Vero    Falso
7. L'onere dello smaltimento della "produzione C" di zucchero, data dalla differenza tra la produzione in quota A e B e il consumo interno, è a carico dei produttori di zucchero (trasformatori) e dei produttori di bietole.  
 Vero    Falso
8. Tra il 1992 ed il 2002 nel sistema delle risorse proprie è diminuita l'importanza della componente legata alla "ricchezza" del paese ed è aumentata l'importanza di quella legata all'IVA  
 Vero    Falso
9. Il regime di pagamento unico prevede che le superfici abbinate al diritto all'aiuto debbano essere necessariamente coltivate.  
 Vero    Falso
10. In caso di regionalizzazione del regime di pagamento unico (art. 59) gli Stati membri possono autorizzare i propri agricoltori ad utilizzare le superfici abbinate al diritto all'aiuto per la produzione di ortofrutta,  
 Vero    Falso

11. La riforma Fischler prevede per l'olio d'oliva che gli Stati membri possano far ricadere nel regime di pagamento unico più del 60% degli aiuti "storici" maturati nel periodo di riferimento da ciascun agricoltore  
 Vero  Falso
12. La "modulazione" prevede che restino comunque in ciascun Paese almeno l'80% delle risorse di quel Paese oggetto della "modulazione" stessa.  
 Vero  Falso
13. La "condizionalità" si applica alle aziende che ricadono nel regime di pagamento unico; sono assoggettate al rispetto degli obblighi imposti solo le superfici abbinatale al diritto all'aiuto.  
 Vero  Falso
14. La riforma Fischler ha reso pienamente visibile il sostegno associato all'agricoltura. La riforma ha fatto sì che il "costo" associato alla PAC sia ora prevalentemente a carico dei consumatori.  
 Vero  Falso
15. Mettendo a confronto la spesa italiana con quella comunitaria per tipo di misura di intervento si nota come in Italia abbia un peso di rilievo (20%) la spesa associata ad uno strumento tipico del funzionamento della "vecchia" PAC - gli acquisti all'intervento o ritiri dal mercato; mentre la spesa per i pagamenti diretti costituisce il 14% del totale.  
 Vero  Falso